

Iniziativa PMI: premiato il Mezzogiorno con 102,5 mln di euro



Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna. Sono queste le otto Regioni che formano l'ambito territoriale del Programma "Iniziativa PMI" 2014 – 2020 del nuovo PON, che destina **102,5 milioni** di euro a favore della **competitività delle piccole e medie imprese**. Scopo della misura migliorare le condizioni di accesso al credito attraverso una forma di intervento mirata e basata sul ricorso a strumenti di **ingegneria finanziaria**. Più nel dettaglio, lo schema del programma prevede operazioni di cartolarizzazione di portafogli di **prestiti bancari** esistenti, attuate in sinergia con la corrispondente azione svolta dal Fondo centrale di garanzia nel PON "Imprese e Competitività", che fornisce garanzie alle banche e agli intermediari finanziari riferite sia a singole operazioni finanziarie, sia a portafogli di operazioni.

In tal modo verrà consentito alle banche, che aderiranno all'iniziativa, di liberare capitale di vigilanza che sarà utilizzato dalle stesse per **erogare nuovi finanziamenti a tasso agevolato alle PMI** localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno, per un ammontare complessivo di almeno 1,2 miliardi con un effetto moltiplicatore pari a 6 sulle risorse pubbliche dedicate all'iniziativa. Una quota consistente dei prestiti da cartolarizzare dovrà essere assistita dalla **garanzia dei confidi**. Così, a parità di risorse stanziato, si verificherà una **liberazione di capitale** non solo in capo alle banche ma anche ai confidi, rendendo disponibili importanti risorse per la concessione di nuove garanzie in favore delle PMI.

L'importante **dotazione finanziaria** a disposizione del Programma, oltre i 100 milioni di euro, deriva da uno specifico conferimento del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 e potrebbe anche aumentare: il MISE specifica che alle risorse stanziare se ne **aggiungeranno di ulteriori** derivanti in parte da fonti di natura nazionale, per un importo analogo a quello previsto come contribuzione FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e in parte dal programma COSME (Programma Europeo per le PMI). Le nuove risorse saranno da disciplinare all'interno del previsto Accordo di finanziamento tra Autorità di Gestione e Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI).

FONTE: <http://fiscopiu.it>